



la Settimana PASTORALE

della COMUNITÀ PASTORALE BEATO LUIGI MONTI in Bovisio Masciago

A 15 2023
n. 43
22 - 29
ottobre

Centralino telefonico 0362 1636010 - don Mirco interno 2 – Caritas interno 5 – www.chiesabovisio Masciago.it

S. Martino 0362 591271 don Giuseppe 335 5395301 email: giuseppevergani73@gmail.com Padre Stanley 388 2549844

mail: segreteriaadremonti@gmail.com archivio.sanmartino@gmail.com oratorio: grestpadremonti@gmail.com



"Cuori ardenti, piedi in cammino"

L'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della missio ad gentes, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra. Oggi più che mai l'umanità, ferita da tante ingiustizie, divisioni e guerre, ha bisogno della Buona Notizia della pace e della salvezza in Cristo.

Proposta caritativa del mese

La nostra attenzione è per **Padre Antonino**, missionario comboniano in Sud Sudan, paese teatro di conflitti armati e crisi umanitarie. Padre Antonino ha più di 85 anni e continua a guardare con occhi amorevoli la sua gente. **Una cassetta per le offerte è posta nelle chiese.**

PAROLA GUIDA

Settimana 22-28

"Solidali"

Tutto in funzione del bene

Pregiera per la Giornata Missionaria

Signore, troppe volte le nostre scelte si orientano verso deboli fuochi di paglia che non danno né luce, né calore. Quando morte e vita si affrontano, costretti allora a cercare verità su noi stessi, riusciamo a capire CHI davvero, può fare ardere il nostro cuore! Aiutaci, Cristo Risorto, perché sia la tua Parola di Vivente a dare senso alla nostra storia, guidando i nostri passi nel cammino della vita, solleciti verso i fratelli che attendono di conoscere Te, rovetto inestinguibile di amore!

venerdì 27 ottobre

GIORNATA DI PREGHIERA, DIGIUNO E PENITENZA PER LA PACE

indetta da papa Francesco

Le ragioni sono il timore per quanto sta avvenendo in Terra Santa e negli altri focolai di guerra nel mondo. Il pensiero del Pontefice va a quanto sta accadendo in Palestina e Israele: «Le vittime aumentano e la situazione a Gaza è disperata, si faccia per favore tutto il possibile per evitare una catastrofe umanitaria».

A inquietare Francesco è il possibile allargamento del conflitto «mentre nel mondo tanti fronti bellici sono già aperti». Tacciano le armi, si ascolti il grido di pace dei poveri, della gente, dei bambini. La guerra non risolve alcun problema, semina solo morte e distruzione. Aumenta l'odio, moltiplica la vendetta. **La guerra cancella il futuro. «Per favore, fratelli e sorelle – ha ribadito il Papa -, continuiamo a pregare per la pace nel mondo, specialmente nella martoriata Ucraina»**, di cui adesso non si parla più, ma in cui «il dramma continua» L'esortazione rivolta ai credenti è quindi quella di **«prendere in questo conflitto una sola parte: quella della pace»**, con preghiera e dedizione totali. Da qui la decisione di indire una giornata di preghiera, L'invito è rivolto anche ai «fratelli e le sorelle di varie confessioni cristiane, appartenenti ad altre religioni e quanti hanno a cuore la causa della pace».

VENERDI' 27 ottobre ore 17.00 in San Pancrazio

ADORAZIONE EUCARISTICA in preghiera per la PACE

SOLENNITA' di TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI

MERCOLEDI' 1 NOVEMBRE

S. Messe con orario festivo
ore 15.00
S. Messa al cimitero

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE

ore 10.00 e ore 15.00
S. Messa al cimitero
ore 18.30 S. Messa Antica chiesa
ore 20.30 S. Messa a S. Pancrazio
a seguire
CONCERTO del CORO CAI
alle porte del Cimitero

Calendario 22-29 ottobre 2023

<p>22 Ottobre DOMENICA Lc 24, 44- 49a DOPO LA DEDICAZIONE</p>	<p>Giornata Missionaria Mondiale S. Martino 8.00-10.00 S. Pancrazio 9.00-11.00-18.00 15.30 Celebrazione Battesimi - S. Martino INTENZIONI 8.00 Per la Comunità 9.00 Di Gaetano Ida e Arresta Vito 10.00 Mariani Romolo 11.00 Triulzi Mariangela 18.00 Sciacca Alfonso</p>
<p>Lunedì 23 8.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio 18.30 Antica chiesa</p>	<p>FERIA Lc 9, 57-62 INTENZIONI 9.00 Bracchi Francesco 18.30 Bordogna Vittorio e Colombo Renata</p>
<p>Martedì 24 8.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio 18.30 Antica chiesa</p>	<p>S. LUIGI GUANELLA, SACERDOTE Mc 10, 17-22 INTENZIONI 18.30 Minotti Ottavio e Anna e Famigliari</p>
<p>Mercoledì 25 8.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio 18.30 Antica chiesa</p>	<p>B. CARLO GNOCCHI, SACERDOTE Mt 19, 9-12 INTENZIONI 9.00 Leandro Vito 18.30 Ventura Maria Elda e Colombo Remo</p>
<p>Giovedì 26 8.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio 18.30 Antica chiesa</p>	<p>FERIA Mt 19, 27-29 INTENZIONI 8.30 Almasio Teodoro e Famiglia 9.00 De Ponti Luigi e Longoni Cecilia 18.30 Conti Giovanna e Famigliari defunti</p>
<p>Venerdì 27 8.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio 18.30 Antica chiesa</p>	<p>FERIA Mt 10, 40-42 ore 17.00 Adorazione Eucaristica in preghiera per la pace - S. Pancrazio INTENZIONI 18.30 Verza Franca, Turri Angela e Ghezzi Enrico</p>
<p>Sabato 28 8.45 Antica chiesa</p>	<p>Ss. Simone e Giuda, apostoli Gv 14, 19-26 Confessioni S.M. dalle 16.30 – S.P. dalle 17.30 S. Messe della Vigilia 17.30 S. Martino - 18.30 S. Pancrazio INTENZIONI 8.45 Umberto Leandro 17.30 Nozza Pasquale 18.30 Sindoni Santo, Filippo Scuderi, Maria e Gennuso Angelo</p>
<p>29 Ottobre DOMENICA Mt 13, 47-52 II DOPO LA DEDICAZIONE</p>	<p>S. Martino 8.00-10.00 S. Pancrazio 9.00-11.00-18.00 INTENZIONI 8.00 Per la Comunità 9.00 Pedano Rosaria, Giuseppe e Provenzano Rosalia 10.00 Pellegatti Walter 11.00 Classe 1939 18.00 Ghianda Fernando</p>

ORARI

ARCHIVIO

S. MARTINO

Martedì e Mercoledì dalle 9.00 alle 10.00; Sabato 16.45 alle 17.15

ARCHIVIO

S. PANCRAZIO

Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì 9.30 – 10.00
Giovedì 18.00 – 18.30
Sabato 17.30 - 18.30
Domenica 9.45 - 10.15

ORATORIO P. MONTI

Ingresso da Via Cantù
Segreteria: Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle 16.30 alle 18.00

mail:

segreteriaipadremonti@gmail.com

PER PARLARE

CON DON GIUSEPPE

(battesimi, matrimoni, altro) prendere appuntamento tel. 335 5395301

CARITAS E

CENTRO DI ASCOLTO

il Lunedì e il Giovedì dalle 16.00 alle 18.00
tel. 0362 1636010 int. 5
da Lunedì al Giovedì dalle 10 alle 12
tel. 371 4347738

PER ULTERIORI

INFORMAZIONI visitare il sito

www.chiesabovisiomasciagio.it

GUARDAROBA

Lunedì e Giovedì dalle 16.00 alle 18.30

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

visitare il sito

www.chiesabovisiomasciagio.it



a Caritas servono **COPERTE** da distribuire ai bisognosi. Per favore conferire il materiale a **GUARDAROBA** negli orari di apertura. **Urgente: Mancano anche LATTE, RISO, OLIO.** Grazie

BENEDIZIONE DELLA CASA E DEI SUOI ABITANTI

Con l'inizio del tempo di Avvento e dell'attesa del Natale ritorna la tradizionale Benedizione della casa. Il "rito" affonda le sue radici nelle parole di Gesù che si trovano nel Vangelo di Luca: "In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa". La *shalom biblica* è il complesso di ogni bene. A livello fisico si tratta della salute, del lavoro, del cibo. Dal punto di vista spirituale rimanda all'armonia. Perciò dire pace significa augurare l'unità in una società marcata dalle divisioni e dai contrasti.

Prepariamoci ad accogliere i nostri sacerdoti che ci faranno visita a partire dal 6 novembre prossimo. Le famiglie saranno avvisate in anticipo.

Si sono celebrati giovedì 19 i funerali del Signor Osvaldo De Micheli, papà di don Gianni. A lui giungano le condoglianze di ognuno di noi unite al ricordo nella preghiera da parte dei nostri sacerdoti. Don Gianni è stato tra noi quale responsabile della Pastorale giovanile per cinque anni, dal 1996. Ora è responsabile della Comunità pastorale di Verderio, Paderno e Robbiate.

QUESTA SETTIMANA

Domenica 22 ore 16.00 a Desio, Centro,
Via Conciliazione, 15
Luca Frigerio presenta
Madonne di Lombardia
I capolavori dei maestri
Un viaggio tra le opere d'arte custodite
nelle nostre chiese.

Martedì 24 ore 20

in Oratorio Padre Monti
**Cena per animatori e collaboratori
dell'oratorio estivo 2023**

Giovedì 26 ore 21

in Oratorio Padre Monti
Consiglio Pastorale

Venerdì 27 ore 20.45

in Oratorio Padre Monti
**Gruppo PreAdo
e Sabato 28 dalle 15 alle 16.30
Pomeriggio di giochi**

Sabato 28 il Gruppo Famiglie invita famiglie e fidanzati a un momento di amicizia

Oratorio Padre Monti
ore 16 merenda insieme
ore 16.30 Riflessione e condivisione
"Uno sguardo in cui riposare"
ore 18.30 S. Messa

Domenica 29 ottobre, pomeriggio
per gli **Amici di Marta e Maria (V el.)**
con le famiglie, uscita a Saronno in visita al
Santuario del beato Luigi Monti, merenda e
celebrazione della Messa.

Il Catechismo di questa settimana

Amici di Pietro e Andrea III el.

Gruppi del martedì 24.10
Gruppi del giovedì 25.10

Amici di Giacomo IV el.

Gruppo del mercoledì 25.10
Gruppi del giovedì 26.10

Amici di Marta V el.

Gruppi del martedì 24.10
Gruppi del giovedì 26.10

Inizio ore 17.00 Ingresso Oratorio Via Cantù

Anagrafe Parrocchiale - Settembre

Preghiamo per i nostri Cari Defunti

Cavallari Fiorenzo a. 80
Causin Teresa a. 87
De Biase Maria a. 88
Galli Roberto Mario a. 92
Bergomi Cesarina a. 86
Signorelli Tiziana Virginia a. 65
Benedetti Silvia a. 89
Boschetto Assunta a. 97
Castoldi Marisa a. 85
Solda' Tarcisio a. 80



Battesimi

Zoe Smith Di Salvia
Riccardo Orsenigo
Giulia Grillo
Martina Galliano
Carmelo Attardo
Eric Tomasello Scutario
Thomas Guatteo
Giulia Schirone
Nicolò Tenace
Sofia Vezzola
Giada Leuci
Ludovica Fichera
Deiv Iuliano
Bianca Vruna
Tyrone Mayer
Nicole Mayer



Matrimoni

Simone Camnasio e Michela Cermenati
Roberto M. Porcelli e Deborah Roncolato
Mattia Ollargiu e Giorgia Visconti
Stefano Manzoni e Marika Avella



Sabato 21 h. 21

Domenica 22 h. 17

Oppenheimer - Biografico

Regia: Christopher Nolan

Mercoledì 18 h. 21

L'ordine del tempo - Commedia

Regia: Liliana Cavani
dal libro di Carlo Rovelli



**LA CARITAS
PARROCCHIALE
CERCA PERSONE disponibili
per il DOPOSCUOLA DEGLI
ALUNNI** che frequentano
la SCUOLA ELEMENTARE E
MEDIA.

Il DOPOSCUOLA si terrà presso la sede
dell'Associazione Anziani Via Cantù, 3 **il SABATO
dalle 10.00 alle 12.00.**

Per informazioni chiamare il n. 371 4347738.

La tragedia del Vajont è entrata nei nostri cuori attraverso LA VOCE di testimoni oculari ...
da un articolo di don Giuseppe Mariani per il bollettino "La voce" (n. 11 - anno VII - 1963)

Ho camminato sulle polveri di Longarone

Ho camminato sulle polveri di Longarone in punta di piedi, come capita a volte di dover fare sulla tomba dei morti.

Nessuna descrizione mi aveva reso l'idea nella sua totale atroce realtà come il primo sguardo d'assieme, appena sceso dalla macchina parcheggiata a lato di un autocarro dell'Esercito.

Le parole sfuggono o non esprimono quanto l'occhio è costretto a vedere. Si resta smarriti e quasi increduli su quell'immensa distesa di sabbia e detriti, che ha coperto interamente in quei pochi tremendi istanti della notte del 9 ottobre 1963 tutto il paese.

Nella parte più alta sono iniziati gli scavi. I nostri meravigliosi soldati di tutte le armi, le forze di polizia, i pompieri, muniti di maschere, sono intenti, in un silenzio che ha del sacro, alla pietosa opera di ricerca.

Casse da morto in abete, con già pronto un telo di plastica, stanno vicino ad ogni squadra, per essere usati tempestivamente. Gruppi di uomini e donne in lutto, in silenzio, hanno l'aria di chi aspetta da sempre. Non piangono più, non amano nemmeno essere interrogati, non sono attori, non recitano, sono parte viva del paesaggio tremendo di tragedia. E su loro che si è fermata specialmente la mia attenzione, mentre camminavo su quella enorme tomba recitando suffragi.

Ne ho avvicinati molti, uomini e donne ed ebbi l'impressione che avvertissero nel Sacerdote la presenza di un amico sincero «Coraggio - Diciamo un Raequiem assieme!». Stringevo loro la mano e non mi venivano altre parole.

Di colpo una vibrazione nuova scuote e muove quella povera gente. La squadra presso il già albergo Posta ha trovato una salma! Nessuno ha parlato, nessuno ha fatto cenno, hanno visto tirar appresso una bara e hanno capito. Ci dirigiamo tutti là. Trovo Don Giovanni e gli chiedo cosa succede. Mi avvicino fino al massimo consentito da un cordone di agenti che scattano a sbarrare l'accesso.

Sono lì, accalcato con loro, come uno di loro e assisto ad uno dei purtroppo consueti episodi di ogni giorno.

Recito forte una preghiera e nascondo sotto il soprabito la macchina fotografica, mi sembra una profanazione, sento che arrossirei.

Viene mormorato un nome e il telo di plastica si chiude sopra un povero corpo straziato. In silenzio ci allontaniamo ciascuno col suo tormentato ricordo. Qui era la Chiesa, hanno messo in luce il piano dell'Altare. Accanto affiora un candeliere di bronzo spezzato in due e contorto come un cavaturaccioli; il resto è ancora tutto sotto.

I corpi straziati del Parroco e del suo Coadiutore vennero già ritrovati e sepolti. De profundis «per voi cari sconosciuti Confratelli morti con la vostra gente - Cum populo et pro populo - con e per il vostro popolo». La carreggiata tracciata sulle macerie conduce alla parte più alta e rimasta indenne.

Entro nel Municipio; un avviso listato a lutto sulla porta di una improvvisata aula scolastica, elenca i poveri piccoli scolari mancanti, più di duecento - ne annunciano la morte con gli insegnanti rimasti, i circa quaranta bambini salvi.

Non sono lì oggi pomeriggio per cui il dono che avevamo portato per loro come segno d'amore di tutti i bambini di Bovisio M. lo consegniamo al giovane nuovo Parroco, un pretino dal viso scavato e dall'aspetto sofferto.

Una Vita di Gesù - Una Vita di Maria - Una Bibbia per i più grandicelli e qualche dolce.

Abbraccio il mio confratello e penso alla tormentosa missione che l'attende. Coraggio ti siamo vicini anche noi!

Accosto un vicebrigadiere dei Carabinieri che sta inventariando le povere cose trovate. Ha l'aspetto d'essere lì da parecchi giorni, insonne e preciso.

Gli dico grazie e gli stringo la mano, vorrei farlo con tutti questi ottimi impareggiabili giovani militari che scavano, scavano senza tregua, in lotta col tempo per dare un nome e una croce a tante vittime.

Più avanti affiora una cucina economica di vetusta costruzione, devono aver rifatto il refrattario da poco, forse qualche giorno prima della tragedia, l'uscio del forno non apre, sembra saldato al tutto, cerco sotto la sabbia e trovo un cucchiaino dalla cromatura consunta; ostinato faccio leva con la paletta e riesco a smuovere l'uscio. Dentro c'è un pentolino d'alluminio con qualcosa che dapprima non riesco non riesco e classificare, sembra un pezzo di carbone, ci trovo



uva passita e comprendo; una torta, una torta casalinga di latte, pane e cacao!

Penso al bimbo che è morto sognando la torta per la colazione del mattino.

Ci ritroviamo con Don Giovanni e un amico, vicino all'auto. Nessuno parla. Un'anziana signora sillaba «Stampa» leggendo il cartello che è sul parabrezza della nostra macchina, si avvicina e mi dice: «Sono la nonna di un bambino che ha perso tutti e tutto, dite sui giornali che ci facciano presto le case e la nostra Chiesa».

«Stia certa - rispondo - avrete presto tutto. Coraggio signora».

Avrei voluto dirle più sinceramente: «Povera signora, non dirigo un grande giornale io, non ho grandi mezzi, quel cartello pur legittimo ci è servito solo da eventuale lasciapassare. Ho solo un piccolo modesto giornalino di poche tirature, una cosa da niente, un giornalino che potrebbe sembrare più o meno umoristico a certi discepoli sofisticati di Pitagora abituati a misurare i valori dello spirito con la calcolatrice, ma un giornalino fatto col cuore per il cuore della mia gente che di cuore ne ha tanto, che ha risposto subito all'appello offrendo generosamente per ricostruire le vostre case, e lo dirò stia certa, lo dirò sul mio piccolo giornalino perché la mia gente preghi ogni giorno la pace a tanti morti e il conforto ai vivi, preghi perché gli uomini che possono, al disopra di ogni polemica e di ogni sfasata speculazione, vi ricostruiscano presto il vostro caldo focolare».

I potenti fari della fotoelettrica piazzati su enormi autocarri, accendevano intanto il loro cono di luce puntandolo sulla superba diga del Vajont e mi parvero immense pupille dilatate e inorridite in un interrogativo senza risposta.